CONSIGLIO COMUNALE

Seduta delli 29 Ottobre 1904

Presidenza Avv. Cav. Garbarino, *Sindaco.*

Presenti: *Accusani — Baccalario — Baratta — Beccaro — Braggio — Chiabrera — Cornaglia — Gardini-Blesi — Guglieri — Marenco — Moraglio — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Rossello — Scovazzi — Sgorlo — Trucco.*

Il *Sindaco* espone le condizioni finanziarie del Comune, rilevando l'aumento che si avrà nel passivo in dipendenza del mutuo che si sta per contrarre e delle gravi spese per la condotta d'acqua e la fognatura non ostante il provento del Governo lasciato ai Comuni per la tassa sugli spettacoli e sulle acque gazose e la riduzione del canone daziario in seguito all'abolizione del dazio sui farinacci.

Ciò malgrado augura che il Consiglio sarà per mantenere le condizioni del bilancio in guisa che, come sin qui è accaduto, non si abbia a sorpassare il limite della sovrimposta.

Ciò premesso si tiene in dovere di ricordare, come con acconcie parole ricorda, la perdita fatta di questi giorni di un ex collega il cav. avv. G. Asinari che per ben 15 anni attese ai lavori del Consiglio. Ne commemora quindi lo zelo e l'attività particolare da esso spiegata anche nel seno delle commissioni di cui fu chiamato a far parte.

I consiglieri *Accusani* e *Gardini* si associano di gran cuore alle parole del Sindaco e poichè è voce che il collega cav. avv. Bistolfi-Carozzi versi in non buone condizioni di salute, credono interpretare i sentimenti del Consiglio proponendo che il Sindaco mandi, a nome dei colleghi, assumere precise informazioni ed esprimergli i più caldi auguri per una pronta guarigione.

Il Consiglio unanime approva.

Indi il Consiglio approva senza osservazione alcuna in seconda lettura la nuova locazione della Tenuta di Moirano e relativo capitolato.

All'ordine del giorno tengono dietro altri oggetti per seconda lettura relativi al progetto definitivo della condotta d'acqua dall'Erro ed a mutui da contrarsi dal Comune, ma non essendo pervenuti alcuni documenti che li riguardano, se ne rinvia l'esame ad altra seduta.

Intanto il *Sindaco* presenta il progetto di bilancio per l'anno 1905 per essere discusso nel corso della tornata.

Infine il Consiglio addiviene alle nomine di rito colle consuete formalità:

Congregazione di Carità, confermato a Presidente il sig. Braggio cav. avv. Paolo; confermati Membri i signori: Mignone cav. Giacinto e Depetris notaio Luigi.

Nell'**Amministrazione del Ricovero di Mendicità Iona Ottolenghi**, confermati i signori: S. E. il cav. Giuseppe Saracco, Bonziglia Emilio e nomina Gardini-Blesi Ottavio.

Commissione Elettorale: Baccalario cav. avv. Domenico, Moraglio Carlo, DellaGrisa Giovanni, Piana geom. Guido, Membri effettivi; Pastorino cav. Bernardo, Voglino Pietro, Guglieri cav. avv. Giuseppe e Bisio avv. Francesco, Membri supplenti.

Commissione per tassa sulle Vetture e sui Domestici: Moraglio Carlo, Baratta Giovanni, Beccaro Pietro, Bonziglia Emilio, Membri effettivi; Trucco Fiorenzo e Piana geom. Guido, Membri supplenti.

Revisori del Conto 1904: Ottolenghi cav. Moise Sanson, Pastorino cav. Pietro e Guglieri cav. avv. Giuseppe.

La lotta contro la Tubercolosi

Giovedì scorso 27 Ottobre, ebbe luogo nelle sale del nostro Casino la preannunziata prima riunione degli aderenti alla *Lega Acquese contro la Tubercolosi*, alla presenza di molti signori e signore invitate, e dell'on. Maggiorino Ferraris, che tenne sull'argomento una dottissima conferenza.

Per quanto il tema fosse arduo e difficile, il Conferenziere fu ascoltato per oltre un'ora con religioso silenzio, come rapito dalla facondia del suo discorso, or serio e grave, talora anche faceto, elegante sempre ed oppropriato all'argomento, coll'appoggio di cifre, opportunemente desunte dalle statistiche, della nostra ed estere nazioni.

Dire l'impressione che ha fatto ed i plausi che meritatamente ne ha riscossi, è cosa affatto superflua.

Un solo riflesso vogliamo ora fare ed è questo: che fra i diversi mezzi onde combattere la tubercolosi: Egli ha opportunamente accennato alla pubblica igiene che noi riteniamo il più acconcio ed efficace mezzo ad ottenere lo scopo.

E questa igiene è appunto quella della quale più difetta la nostra Città, e che deve formare l'obbietto principale del Municipio e dei filantropici medici promotori. Di tale argomento noi abbiamo già altre volte fatto cenno in questo periodico; ma pare che le nostre parole siano state come voce al deserto.

Ond'è che facciamo voti perchè gli egregi dottori che han preso cotesta nobile ed umanitaria iniziativa se ne preoccupino in modo speciale e promuovano dalle competenti autorità i relativi provvedimenti.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino delli 5 Novembre

59 - 33 - 64 - 73 - 17

La Settimana

Politeama Garibaldi — Un vecchio adagio dice che volere è potere; e volle, fortemente volle il giovane nostro direttore di orchestra M.° Augusto Dall'Acqua, per riuscire a metter bene sulle scene del *Garibaldi* la *Mignon* di Thomas.

Vera anima d'artista, pieno di buona volontà, di costanza, ha assiduamente lavorato una settimana, ha lottato ed ha vinto. E ch'egli abbia realmente vinto, cioè che sia riuscito a ben concertare il difficile spartito lo dice ogni sera il giudice sovrano, il giudice che dà giudizi inappellabili: il pubbico. Il pubblico che fu ogni sera numerosissimo e che giovedì, serata d'onore del M.° Dall'Acqua, fece a lui tante dimostrazioni di simpatia. Il cartellone della serata annunziava che il seratante avrebbe eseguito al piano una tarantella di *Rubinstein* ed una ballata di *Chopin*; ed i due pezzi vennero eseguiti in modo magistrale. Fu per lui un vero trionfo: l'applauso scrosciò accompagnato da grida di bravo, una vera grandine di fiori cadde dal soffitto del palcoscenico, e gli vennero contemporaneamente offerti una bella serie di ricordi bellissimi e di non poco valore. Ma il pubblico applaudiva ancora, ed egli, visibilmente commosso, ringraziò, tornò al piano ed eseguì la *Toccata* di Wacks tornando a suscitare l'entusiasmo nell'uditorio.

Il suo tocco delizioso fa vibrare l'animo di chi ascolta, la sua meccanica supera con straordinaria disinvoltura le difficoltà più astruse, le agilità più vertiginose: possiede tutte le qualità di ottimo musicista e di direttore. Farà carriera? La risposta è facile. Noi glie la auguriamo splendida, cioè quale egli la merita.

E passando poi in rassegna gli esecutori cominceremo da colei che impersona la protagonista, la signorina Lina Sanfelice. Molto giovane, figurina simpaticissima dallo sguardo dolce e carezzevole è piena di talento artistico, dice in modo perfetto una parte che racchiude in sè tutte le passioni grandi di chi ha cuore. Accurata e coscienziosa attrice, la sua azione è corretta e suggestiva: tale suggestione sente e subisce l'uditorio perchè ogni sera l'applaude calorosamente.

La signorina Luisa Cortese trova certo poche rivali nelle vesti di *Filina* che sa portare con verità sorprendente. Ottima voce, scuola buonissima, quindi emissione facile e di effetto sicuro. Applauditissima sempre massime al terzo atto.

Benissimo la signorina Rina De-Dionigi nella parte di *Federico* che è da lei cantata con disinvoltura e molta grazia. E' questa una parte che non presenta risorse per chi la interpreta, ma la De-Dionigi è buona attrice e sa emergere molto bene anche se il personaggio interpretato non lo consente granchè.

Rende molto bene *Guglielmo* il tenore signor Tito Venturini cantante che ha buona voce ed attore castigatissimo. La parte che egli canta ha molte difficoltà e presenta poche risorse, tuttavia è sempre molto applaudito.

Il Baritono sig. Adamo Galperni, chiamato telegraficamente a sostituire il sig. Barocchi andò in iscena senza prove, ma seppe far bene la sua parte, *Laerte*; lo riudiremo e in altro numero daremo più completo il nostro giudizio.

Buon *Lotario* il Basso sig. Alfonso Cortellazzo, misurato nell'azione, coscienzioso nella *mise* sa trovare buoni effetti vocali.

Molto disinvolto e canta bene la parte di *Giarno* il concittadino M. Pelizzari.

Buone le masse, discreto il vestiario e buona la *mise en scene*. Tutti gli esecutori sono seralmente evocati al proscenio ad ogni atto.

Davvero che per uno spettacolo non sovvenzionato l'Impresa non poteva fare di più. *fg.*

Sfida al pallone di gomma — Domani, domenica, allo Sferisterio Garibaldi (Bagni) avrà luogo una grande sfida di L. 600 fra quattro giuocatori di Strevi contro quattro di Alice Belcolle. Alla quadriglia vincitrice verrà regalata dall'impresa una elegante bandiera.

Martedì grande sfida, col tamburello, di L. 1000 tra quattro giocatori di Molare contro quattro di Castelletto d'Orba.

Il nuovo Presidente dell'Ordine degli Avvocati — A surrogare il compianto avv. cav. Gregorio Asinari nell'ultima adunanza del Consiglio dell'Ordine venne nominato all'unanimità l'avv. cav. Giacomo Ottolenghi. Congratulazioni.

Nomina — La signorina Adelina Trinchero, che ha superato molto felicemente gli esami alla scuola normale di Genova, venne destinata all'insegnamento elementare nella scuola di Squaneto - frazione di Spigno.

Alla gentile e studiosa signorina che muove i primi passi sull'arida e spinosa carriera dell'insegnamento giungano graditi i nostri auguri.

I Socialisti Acquesi gridano, urlano, bestemmiano, minacciano i lori avversari perchè venne strappato qualche loro manifesto.

Per quanto la cosa non meriti, a nostro modesto avviso, tanto scalpore, tuttavia essi hanno ragione, perchè loro, i *socialisti*, sono molto più cavalieri e non strappano mai i manifesti avversari, tutt'al più si limitano a coprirli completamente tutti coi proprii. La cosa è certo più pulita. Ma bravi quei moralisti!

Incendio — Ieri verso le 13, la campana di N. S. Addolorata suonava a martello. Era scoppiato l'incendio alla cascina Curtona in regione Vallerana che si dice di proprietà del sig. Alberti impiegato all'archivio. Causa la mancanza d'acqua, malgrado siano stati molti gli accorsi, pure non poterono salvare che una piccola parte delle masserizie. Il tutto venne distrutto, compreso il caseggiato.

Il sig. Alberti è assicurato pel caseggiato, non così il colono.

Pranzo d'Addio — Riceviamo la *Libertà di Padova* del 30 u. s. Da essa apprendiamo che il nostro concittadino sig. Alessandro Galliano, traslocato da quell'ufficio postale a quello di Acqui, dalla Federazione Postale Italiana, sezione di Padova, della quale è Vice-Presidente, fu invitato ad un pranzo d'addio con brindisi e cordiali saluti.

Errata-corrige — Nell'articolo intitolato *Cose incredibili ma vere* da noi pubblicato nel precedente numero 44 di questo giornale, fu aggiunta, forse per errore del proto, una parola la quale inverte il senso ed il concetto del nostro ragionamento.

Al 6° alinea che comincia colle parole: « Essi, i negozianti pagano ecc. » dovevasi invece dire: « Essi pagano pure », perchè la parola « Essi » si riferiva non già ai negozianti, bensì ai proprietari ultimi nominati.

Si cerca personale serio che abbia servito in corpi speciali — Guardia di P. S. o RR. Carabinieri. — Inutile presentarsi senza buone referenze.

Scrivere *con risposta* alla Redazione della *Gazzetta*

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, domani Domenica, dalle ore 14 alle 15,30 sulla Piazza Vittorio Emanuele II.:

1. *Cialdini a Gaeta* - Marcia - Cecchi.
2. Sinfonia nell'opera *La Forza del Destino* - Verdi.
3. Polonese *Io son Titania bionda* nell'opera *Mignon* - Thomas.
4. Terzetto nell'opera *I Lombardi* - Verdi.
5. *Per telegrafo* - Valtzer - Provera.

Per finire —

Al Reggimento per gli esami di caporale:

— Qual'è il primo requisito perchè un soldato sia seppellito con gli onori militari?

Il candidato dopo averci pensato un poco:

— Che sia morto.

— Benissimo.

Stato Civile

Dal 28 Ottobre al 4 Novembre 1904.

Nascite

Maschi 3 — Femmine 4 — Totale N. 7.

Decessi

Bobbio Rosa maritata Maio, d'anni 45, contadina da Prasco.

Motta Brigida maritata Griffa, d'anni 70, casalinga, da Frossasco.

Mangiarotti Angela maritata Richieri, d'anni 65, contadina, da Strevi.

Piú un nato morto.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 2.

S. Dina Gerente Responsabile
ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA.

La **Famiglia Vaudano**, profondamente commossa, rende vivissime grazie a quanti vollero onorare la salma del loro compianto Sacerdote

Don GUIDO

accompagnandola all'ultima dimora e chiede venia a quanti non fosse pervenuto il doloroso annunzio.

Avviato **RISTORANTE DEL MORO**
sotto i Portici Toso
DA RIMETTERE.

AVVISO

Qualunque persona che intendesse togliersi ogni cura e disturbo per quanto concerne le pratiche relative ai funerali sia per la consegna al Municipio sia per funebri religiosi – ed intervento delle Confraternite – ed Ospedale – può rivolgersi ai sottoscritti, i quali presteranno la loro opera **gratuitamente.**

CHIOMBA, POGGIO & C.
Via Vittorio Em. II — Acqui.

CRAVATTE PER UOMO
ULTIMA MODA
CALIGARIS GIOVANNI
Via Vittorio Emanuele.

DOTT. GRILLO ROMOLO
VETERINARIO MUNICIPALE
Piazza Umberto I, N. 7, Casa Marchese Scati - ACQUI

GOTTA CURA e guarigione col
LIQUORE ANTIGOTTOSO
del Dottor Calcagno

Depositi:
Torino, G. B. Schiapparelli e Figli.
Asti, Farmacia Dott. Robaldo e Rosa.
Alessandria, Farmacia Dottor G. Pugliese.
Chiedere opuscolo *gratis* ai signori Dottori **Calcagno** e **Stroppiana**, Via Cibrario, 14 - **Torino.**

ERNIE **Guarigione in poco tempo garantita mediante pagamento posticipato alla medesima.**
Rivolgersi alla
Farmacia dott. ABBONA
Via Nizza, n. 27 - TORINO.

G. B. ZUNINO
CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO
ACQUI
Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Tese.

Dott. **RAFFAELLO OTTOLENGHI**
Ostetrico-Ginecologo
Dirigente la Sez. malattie delle Donne all'Ambulat. Polic. S. Salvario, gia Assistente all'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Università di Torino, Dottore all'Istituto Baliatico. Consultazioni dalle ore **14** alle **16.**
Via Principe Tommaso N. 2. - Telefono 1507 - **Torino.**

Un Franklin elegante, montato e trasportabile, con colonna, verniciato, vendesi subito d'occasione.

Alloggi da Affittare
1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Una Bottega e due Camere da affittare pel 1° Marzo. — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Due Botteghe da affittare al presente, una in Via Mazzini, l'altra Piazza S. Pietro. — Rivolgersi ad Accotardi Giuseppe detto Pedrot.

Tre Camere da affittare. — Piazza dell'Addolorata — Casa Conte Chiabrera.

Cinque camere con cantina e solaio da affittare al presente. Via Jona Ottolenghi, n. 4, Casa cav. avv Traversa.